

PANAMA



L'INCONTRO TRA DUE OCEANI IL NUOVO CANALE DI PANAMA

L'INGEGNO SFIDA LA NATURA

L'allargamento del Canale di Panama è attualmente l'opera ingegneristica più complessa e ambiziosa del mondo.

I lavori, iniziati nell'agosto del 2009, sono realizzati dal consorzio Grupo Unidos por el Canal (Gupc) di cui Salini Impregilo è partner strategico. A 102 anni dal primo canale, l'istmo centroamericano è pronto ad essere raddoppiato grazie al nuovo Canale che sarà inaugurato il 26 giugno. Stavolta, quella messa a disposizione delle grandi navi cosiddette Post-Panamax, sarà una vera e propria autostrada del mare, capace di far transitare imbarcazioni lunghe fino a 366 metri con una portata di 12.600 cointainers (contro la portata precedente di 5.000). Tecnicamente il progetto si incentra su alcune soluzioni tecniche e progettuali uniche al mondo, quali ad esempio un complesso gioco di chiuse con paratoie scorrevoli che permette alle imbarcazioni di innalzarsi di 27 metri sulla superficie dell'acqua, arrivando a navigare le acque del lago Gatùn, il bacino artificiale più grande del mondo. Una volta superato il lago, il set di chiuse sull'altro lato oceanico riporta la nave a livello del mare e le permette di uscire dal Canale.

Il boom del commercio

*Le merci che oggi
transitano nel Canale
valgono 270 miliardi
di dollari all'anno.
Con l'inaugurazione
del Nuovo Canale
di Panama questa cifra
potrebbe triplicarsi*



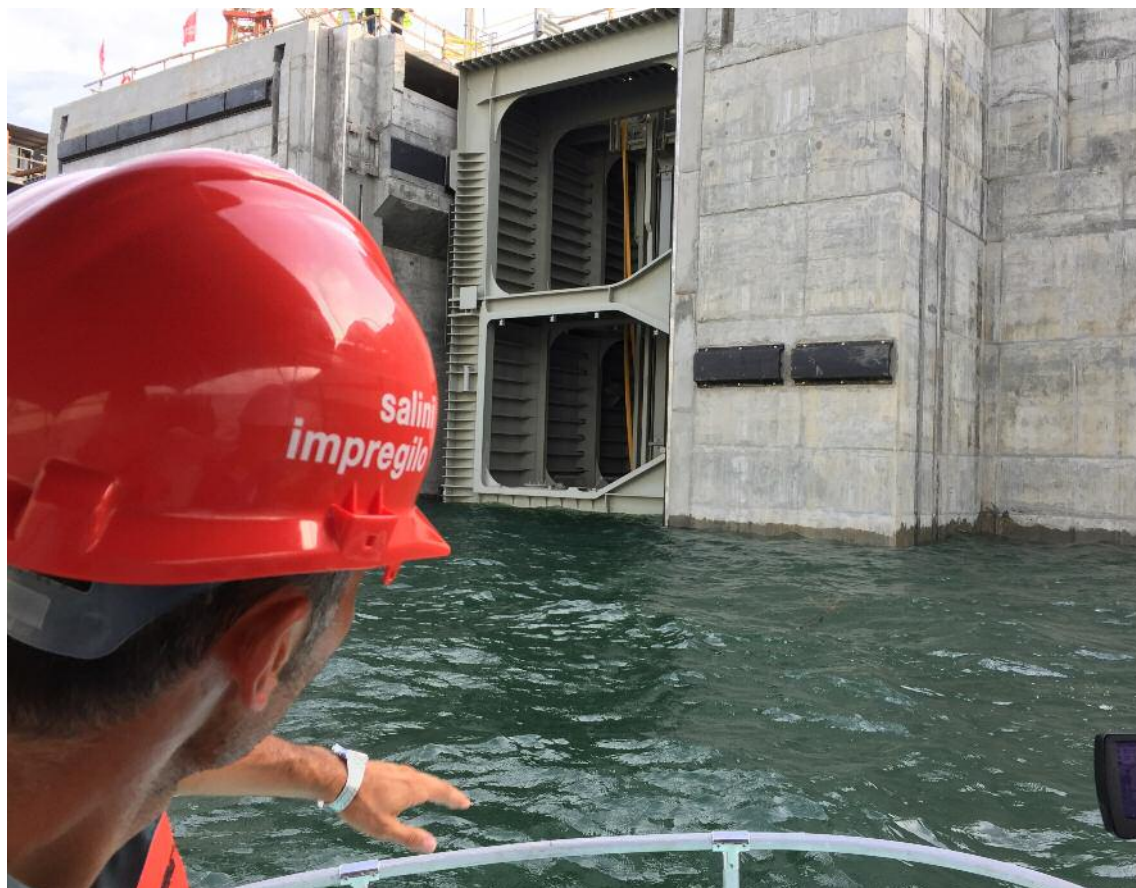
***Le paratoie
Il Nuovo Canale
è strutturato
su un sistema di 16
paratoie (8 sul Pacifico
e 8 sull'Atlantico)
che permettono
alle imbarcazioni
di navigare le acque
del lago Gatùn***

Il sistema è formato da 16 paratoie, otto sul versante Pacifico e otto su quello Atlantico, giganti che pesano tra le 2.500 e le 4.000 tonnellate, alti fino a 33 metri, lunghi circa 58 e larghi 10. Il loro movimento di apertura e chiusura è un capolavoro di ingegneria concentrato in un movimento di cinque minuti. Per realizzare tutto questo è stato necessario un impegno colossale che ha portato a lavorare nel cantiere fino a 30mila persone (con un picco di 11.500) con numeri da capogiro: 290mila le tonnellate di acciaio di armatura utilizzate, 5 milioni di metri cubi di calcestruzzi e 74 milioni di metri cubi di scavi. L'opera, il cui costo si aggira intorno ai 5 miliardi di dollari, avrà un impatto enorme in termini economici sia per Panama che più in generale per il commercio mondiale.

Il Nuovo Canale porterà infatti nelle casse dell'Autoridad del Canal de Panama e in quelle dell'indotto incassi annuali medi pari a 5 miliardi di dollari. In termini di impatto sul commercio la Banca Mondiale ha evidenziato che l'allargamento del Canale assicurerà un aumento consistente degli scambi tra i Paesi dei Caraibi, oltre alla modernizzazione delle infrastrutture (principalmente porti e ferrovie) nella Repubblica Dominicana, nelle Bahamas, in Giamaica e ad Haiti. Più in generale l'impatto sarà su tutto il commercio mondiale perché le merci che transitano ogni anno nel Canale valgono 270 miliardi di dollari (pari al 3% del commercio mondiale) e questa cifra può essere destinata a triplicarsi così come la portata delle navi che, dalla sua inaugurazione, avranno accesso al Nuovo Canale.



*Il lavoro
Hanno lavorato
nei cantieri del Nuovo
Canale di Panama
30.000 persone*



La messa in funzione del Nuovo Canale di Panama rappresenterà una vera e propria rivoluzione per il commercio marittimo. Le circa 12mila navi che ogni anno lo attraverseranno, saranno connesse a 1.700 porti di 150 Paesi e 144 rotte marittime.

Sostenibilità

I lavori del Canale sono stati avviati sin dall'inizio tenendo conto della sostenibilità economica, sociale ed ambientale del mega progetto. Il Consorzio ha affrontato fin dall'inizio i temi connessi al controllo del consumo idrico, elaborando un sistema chiamato "Water Saving Basins". Il sistema permette il riutilizzo dell'acqua che proviene dal lago Gatùn, riducendo la dispersione delle acque negli Oceani. Ogni chiusa è dotata di un bacino ausiliario che garantisce un risparmio idrico del 60%, in modo che il transito attraverso il Canale possa essere completato utilizzando circa 200 milioni di litri d'acqua invece dei 500 milioni utilizzati nel vecchio Canale.

Oltre a questo, sempre in tema di sostenibilità, il Consorzio costruttore del Nuovo Canale ha adottato fin dall'inizio una serie di procedure per il recupero delle centinaia di specie che vivono nell'habitat tropicale.